

13
Allegato alla dgr
n. del

PAG. 1/3



Oggi, 28 novembre 2014, a Venezia, ha avuto luogo l'incontro tra la Regione Veneto e le Organizzazioni Sindacali della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa.

L'Assessore alla Sanità

Luca Coletto

Il Direttore Generale

Area Sanità e Sociale

Dr. Domenico Mantoan

Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL FP _____

CISL FP *[Signature]*

UIL FPL _____

SNABI SDS _____

SINAFO *[Signature]*

FEDIR SANITA' *[Signature]*

AUPI *[Signature]*

FP CIDA _____

Le parti sottoscrivono il presente documento di intesa per l' applicazione dell' art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000, integrato dall' art. 14, comma 6, del CCNL 3/11/2005.

^B
Allegato alla dgr
n. del

PAG. 2/3



La Regione Veneto e le Organizzazioni Sindacali della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa

PRENDONO ATTO CHE:

con Protocollo d'intesa sottoscritto il 1° giugno 2006 dall'Assessore pro tempore alle Politiche Sanitarie e dalle Organizzazioni Sindacali dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa, approvato con D.G.R n. 2464 del 1 agosto 2006, veniva determinato l'ammontare delle risorse complessivamente a disposizione per l'istituto di cui all'articolo 55, comma 2, del CCNL della medesima area stipulato l'8.06.2000 e nel contempo si conveniva, per il triennio 2006-2008, di utilizzare come parametro per la quantificazione delle stesse risorse a livello di ogni singola azienda, il costo totale del personale della dirigenza medica e veterinaria per residente che si riteneva rispecchiare adeguatamente l'impegno complessivo di risorse volte a garantire la prestazione finale al paziente.

Con Protocollo d'intesa sottoscritto il 28 aprile 2009, approvato con D.G.R. n. 1668 del 9 giugno 2009, le parti confermavano fino al 31 dicembre 2011 la disciplina regionale riguardante il predetto istituto contrattuale.

Con Protocolli d'intesa sottoscritti il 28 novembre 2011 e 6 dicembre 2012, approvati, rispettivamente, con D.G.R. n. 2359 del 29 dicembre 2011 e con D.G.R. n. 2725 del 24 dicembre 2012, le parti confermavano la stessa disciplina anche per gli anni 2012 e 2013.

Da ultimo, con Protocollo d'intesa sottoscritto il 16 dicembre 2013, approvato con D.G.R. n. 2588 del 20 dicembre 2013, l'anzidetta disciplina è stata prorogata per l'anno 2014.

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Si conferma per l'anno 2015 la vigente disciplina regionale relativa all'applicazione presso le aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale dell'istituto di cui all'articolo 55, comma 2, del CCNL dell' 8 giugno 2000 ed, in particolare, quella recata dal protocollo d'intesa sottoscritto il 1° giugno 2006, approvato con D.G.R. n. 2464 del 1 agosto 2006.

In particolare si autorizza il ricorso a prestazioni aggiuntive ai sensi dell'articolo contrattuale in epigrafe nella misura già prevista per l'anno 2014.

Le risorse a disposizione dovranno essere utilizzate (secondo la disciplina recata dai protocolli d'intesa sottoscritti dall'Amministrazione Regionale e dalle OO.SS delle aree dirigenziali del SSR, approvati con D.G.R. n. 2464 dell'1 agosto 2006) previa adozione di

[Handwritten signatures]

¹³
Allegato alla dgr
n. del

PAG. 3/3



un piano delle attività presentato trimestralmente che dovrà essere approvato dalla Segreteria regionale per la Sanità.

I criteri finalizzati alla programmazione dell'utilizzo delle risorse saranno oggetto di confronto sindacale aziendale.

Tali risorse saranno destinate:

- a consentire il rispetto delle liste di attesa attraverso l'acquisto di prestazioni aggiuntive da dirigenti sanitari dipendenti o il ricorso a contratti a tempo determinato. Tale forma di utilizzo deve considerarsi prioritaria;
- alla remunerazione delle guardie notturne ai sensi dell'articolo 18 del C.C.N.L. del 3.11.2005;
- a far fronte ad effettive insufficienze degli organici nelle discipline carenti sul mercato per le quali l'Azienda/Istituto nell'ultimo triennio ha indetto normali procedure di reclutamento andate deserte.

Per le prestazioni aggiuntive le aziende dovranno prevedere una rilevazione oraria distinta da quella ordinaria.